

# AZIENDA AGRICOLA MOSSA

quando allevare gli animali significa curarne il benessere

1



## L'azienda agricola

L'azienda agricola Mossa pratica l'allevamento della pecora di razza sarda. La conduttrice Francesca Mossa, dopo aver aderito alla misura di primo insediamento del **POR Sardegna 2000-2006**, ha fatto nuovi investimenti finanziati attraverso il **PSR Sardegna 2007-2013**, che le hanno permesso di migliorare l'azienda e renderla più efficiente. In particolare, una porzione rilevante del cofinanziamento ha consentito di introdurre pannelli fotovoltaici, riducendo notevolmente il costo dell'energia.

L'azienda zootecnica si sviluppa su una superficie di oltre 236 ettari suddivisa in tre corpi poco distanti uno dall'altro, nella regione del "Logudoro" in provincia di Sassari. Vi lavorano i familiari Mossa e 5 dipendenti.

Nell'azienda si allevano oltre 1000 capi ovini di razza sarda, cui si aggiungono oltre 200 capi che costituiscono la quota di rimonta. La tecnica di conduzione è quella dell'allevamento



semibrado. La razza sarda è specializzata nella produzione del latte e la cura per il benessere degli animali, ciò ha permesso all'azienda di avere un allevamento con livelli produttivi di eccellenza. Parte degli agnelli viene indirizzata alla vendita della carne garantita dalla denominazione "Agnello di Sardegna IGP". La lana viene venduta per l'impiego in edilizia. L'azienda dispone di un ampio parco macchine per la lavorazione dei terreni, edifici aziendali e sale mungitura dotate di impianti meccanici e tanks refrigerati per la conservazione del latte. Infine, sono presenti 10 suini e alcuni bovini di razza sardo-modicana, e alcuni animali da cortile per l'autoconsumo.

## L'azienda prima dei finanziamenti

L'Azienda prima del subentro dell'attuale conduttrice era dedicata all'allevamento della pecora sarda. Il cambio di gestione ha significato l'implementazione di nuove tecnologie aziendali, che meglio hanno consentito di sfruttare le risorse presenti, e l'utilizzo degli strumenti finanziari messi a disposizione dalla politica comunitaria.

## Gli interventi realizzati con il POR 2000-2006

Il sostegno comunitario durante i diversi cicli di programmazione è stato fondamentale per il raggiungimento delle dimensioni attuali e per il livello di meccanizzazione raggiunto.

Con il **Programma Operativo Regionale POR 2000-2006** l'azienda aderisce a due Misure:

- **Misura 4.21** -> "Insediamento dei giovani agricoltori" 25.000 €
- **Misura 4.9** -> "Investimenti nelle aziende agricole"

## Gli interventi realizzati con il PSR 2007-2013

Con il **Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013** l'azienda ha aderito a tre Misure di finanziamento:

- **Misura 121** "Ammodernamento aziende agricole", ammessi a finanziamento € 539.000, mentre il contributo concesso è stato di € 248.000



Nel dettaglio sono stati realizzati 5 differenti tipi di interventi:

- ristrutturazione dei fabbricati esistenti a cui è stato rimosso il manto di copertura in eternit con la successiva installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica
  - realizzazione di una corsia di alimentazione nel fabbricato già esistente con l'installazione di una mangiatoia meccanizzata su tappeto mobile
  - miglioramento della strada podereale e soprattutto i piazzali di sosta e movimentazione delle greggi eliminando pericolosi ristagni di acqua e di letame e migliorando l'igiene dell'ambiente
  - miglioramento del parco macchine con l'acquisto di attrezzi da campo e di un carro miscelatore per aumentare la meccanizzazione delle operazioni di alimentazione del bestiame
  - ristrutturazione dell'impianto di irrigazione del fondo "Marapodda" sostituendo un vecchio impianto semovente con un impianto fisso in grado di ridurre il consumo idrico del 35%
- **Misura 212** "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane"
  - **Misura 215** "Pagamenti per il benessere degli animali"

La Misura 215 è stata solo recentemente attivata nel quadro del PSR 2007-2013. Infatti, gli impegni assunti fino all'anno scorso si rifacevano all'analoga Misura F – Agroambiente e benessere degli animali prevista dal Reg. 1257/99 a cui l'azienda Mossa aveva da subito aderito.

### **L'attenzione alla sostenibilità e ai rapporti con il territorio**

L'azienda ha puntato molto su due aspetti: da una parte le pratiche agricole sostenibili rispettose dell'ambiente e del benessere degli animali allevati, dall'altra la rete di relazioni. Sin dai suoi esordi, infatti, l'azienda ha curato e incrementato la sua rete di contatti con le strutture presenti nel territorio in un'ottica di filiera corta e di integrazione.

Questi due aspetti, centrali nella strategia aziendale, sono stati rafforzati anche grazie alle occasioni offerte dalla programmazione comunitaria. In particolare, attraverso la **Misura 212**



l'azienda ha potuto mantenere la sua attività in un **territorio svantaggiato**, scongiurando il pericolo di abbandono del luogo.

Con la **Misura 215**, cui ha aderito fin dalla sua prima formulazione, l'azienda ha potuto **migliorare la condizione di benessere degli animali**.

Il forte legame dell'azienda con il territorio circostante si concretizza innanzitutto nel contributo che l'azienda fornisce nel **preservare il territorio e l'ambiente, accrescendo l'attrattività dell'area**. Altrettanto importanti sono le relazioni di natura commerciale che legano la realtà zootecnica con altri ambiti locali, **per rafforzare la filiera agroalimentare**.

Le produzioni vengono tutte conferite a cooperative ben radicate nel territorio. Il latte è dato a una cooperativa, di cui l'azienda fa parte, che provvede alla trasformazione della materia prima in formaggi, come ad esempio il pecorino romano. Ugualmente, gli agnelli, certificati come "Agnello di Sardegna IGP", e i capi a fine ciclo vengono conferiti a un macello locale.

In una logica di **cooperazione**, l'azienda e altri allevatori del territorio stanno, di recente, aggregando l'offerta per aumentare il loro potere contrattuale e per raggiungere l'obiettivo di promuovere prodotti di eccellenza e localmente riconosciuti.

Anche la lana, proveniente dalla tosatura dei capi, viene conferita alle aziende locali, trovando impiego in materiali per edilizia. Questa attività, però, ha un'incidenza minima sulla formazione del reddito aziendale.

### **I fattori dell'eccellenza rurale**

- **Tradizione e innovazione:** la capacità di continuare un'antica pratica zootecnica si coniuga con le più moderne tecnologie
- **Giovane imprenditrice:** la conduttrice è una giovane imprenditrice con una laurea in veterinaria, aspetti rilevanti in un panorama agricolo caratterizzato prevalentemente da imprenditori maschi anziani e senza titolo di studio
- **Sostenibilità ambientale:** attraverso l'adozione di tecniche di produzione sostenibile e una costante attenzione al miglioramento del benessere animale
- **Rete di contatti con il territorio:** l'azienda è socia di una cooperativa di primo livello per il conferimento e la trasformazione del latte. Si appresta a fare parte di una futura cooperativa di produttori per la vendita della carne



### Finanziamenti Pubblici

#### **2000-2006 – Piano Operativo Regionale**

- Misura 4.21 Insediamento giovani agricoltori
- Misura 4.9 Investimenti aziendali

#### **Reg. 1257/99**

- Misura F - Agroambiente e benessere degli animali

#### **2007-2013- PSR Sardegna**

Misura 121 “Ammodernamento delle Aziende Agricole”

**Importo complessivo ammesso operazione: 593.779 euro**

**Importo concesso operazione: 248.268 euro**

Misura 212 “Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane”

Misura 215 – “Pagamenti per il benessere degli animali”

#### **PAC Primo Pilastro**

- Domanda Unica di Pagamento

Fonte: intervista

A cura di Francesco Piras

I dati sono aggiornati a ottobre 2012